

CURRICULUM VITAE ANNA DONATI

Anna Donati
nata a Faenza (RA) il 25 novembre 1959
residente: via Enrico Guastalla 4 – 00152 – ROMA

Codice Fiscale: DNT NNA 59S65 D458A

Cellulare +393351361358
Mail: annadonatimail@gmail.com

Anna Donati, ambientalista, è esperta di tutela del territorio, infrastrutture di trasporto e mobilità sostenibile.

2014 - in corso. Collabora con Kyoto Club, associazione di imprese private e pubbliche impegnate per la riduzione dei gas serra e l'efficienza energetica. In questo ambito fa parte del Gruppo Mobilità Sostenibile, che insieme ad esperti ed imprese elabora strategie e dossier per promuovere efficaci strumenti per ridurre il peso delle emissioni nei trasporti, pari ad un quarto del totale sia in Italia che in Europa.

L'obiettivo è far crescere le reti e gli utenti del trasporto collettivo, la mobilità elettrica sia pubblica che per i veicoli privati, i Piani Urbani per la Mobilità Sostenibile, servizi di infomobilità dedicati agli utenti e l'innovazione tecnologica per la gestione e regolazione dei trasporti e del traffico. Altro obiettivo è la crescita della *Sharing Mobility* per condividere mezzi e passaggi tra utenti e ridurre l'indice di motorizzazione, la congestione e l'inquinamento acustico ed atmosferico, allo scopo di migliorare la qualità e lo spazio urbano nelle nostre città.

Ha seguito nel 2016/2017 per conto di Kyoto Club il tavolo di lavoro della Presidenza del Consiglio su "Road Map 2030 per la mobilità sostenibile" che insieme a tutti gli stakeholder del settore analizza le tendenze in atto, le innovazioni tecnologiche, il veicolo pulito ed elettrico, al fine di prefigurare scenari concreti sul futuro della mobilità sostenibile in Italia ed avanzare proposte per azioni ed interventi concreti.

E' Portavoce della nuova Alleanza per la Mobilità Dolce, che promuove la mobilità attiva ed il turismo sostenibile mediante la crescita dei cammini, della mobilità in bicicletta e sui treni turistici, di cui fanno parte 22 grandi associazioni tra cui Associazione Greenway, Rete dei Cammini, Federazione ferrovie Turistiche, Legambiente, Italia Nostra, Touring Club Italia, Ari Randonneur e tante altre ispirate dallo stesso obiettivo. La nuova Alleanza Mobilità Dolce ha come obiettivo la crescita di questa cultura del viaggio lento nel paesaggio italiano, la definizione di regole, risorse e progetti che incentivino reti e la mobilità attiva. Nel 2017 ha ottenuto in Parlamento l'approvazione della Legge per la promozione delle ferrovie turistiche e la Legge per la promozione della mobilità ciclistica, entro cui sono incluse le grandi ciclovie nazionali. Dialoga con le istituzioni ed aziende locali e nazionali, come Fondazione FS che promuovono la mobilità dolce ed i treni turistici.

Presiede il Comitato Scientifico di Rete Mobilità Nuova, una alleanza di associazioni, esperti, imprese, istituzioni che promuove l'innovazione e la mobilità sostenibile nelle città sui temi della bicicletta, dello spazio pubblico e moderazione del traffico, della innovazione tecnologica e della *sharing mobility*, della crescita delle reti tramviarie e metropolitane, dei servizi ferroviari in ambito metropolitano.

Fa parte dell'Osservatorio Nazionale sulla Sharing Mobility promosso dal Ministero per l'Ambiente e dalla Fondazione Sviluppo Sostenibile, che fa un monitoraggio costante del fenomeno in Italia, redige un rapporto annuale e ragiona sugli scenari futuri della mobilità condivisa nel mondo.

Collabora con WWF, Legambiente e Italia Nostra per politiche di difesa attiva del territorio e per la mobilità sostenibile nelle città e nei territori. Elabora osservazioni agli Studi di Impatto Ambientale su progetti infrastrutturali, analizzando dati di traffico ed impatti sul territorio e la mobilità, contrastando i progetti ad alto impatto, elevati costi e scarsa utilità collettiva. Segue da sempre le regole per la trasparenza e la qualità negli appalti pubblici e concessioni.

2011-2013 - E' stata assessore alla Mobilità ed infrastrutture per il Comune di Napoli. Ha seguito in particolare l'attuazione delle Zone a Traffico Limitato mediante l'ausilio di sistemi telematici di controllo, la riorganizzazione e fusione delle società di trasporto napoletane per migliorare il servizio all'utenza e ridurre i costi, l'ampliamento delle aree pedonali nel centro antico della città e nell'area del lungomare. Ha avviato l'aggiornamento del Piano Urbano del Traffico, la redazione del nuovo Piano Urbano Parcheggi e seguito la parte di analisi per il PUMS, il Piano Urbano della mobilità di area vasta. Ha seguito insieme ad Anea, l'agenzia comunale per l'energia e l'ambiente, il progetto di sviluppo della mobilità ciclabile, con la presentazione del progetto Metro+Bike, il biciplan complessivo integrato con il trasporto pubblico della città.

Ha dato impulso alla realizzazione della rete metropolitana, con l'apertura al pubblico delle stazioni Toledo e della stazione Garibaldi, seguendo da vicino i progetti, il finanziamento e le procedure attuative presso il Ministero dei Trasporti e delle Infrastrutture. Ha ottenuto dal Cipe l'approvazione e le risorse per il progetto di prolungamento della rete metropolitana per la tratta Centro Direzionale- Capodichino Aeroporto, di cui è stato aperto il primo cantiere al Centro Direzionale.

2009- 2011 - E' stata Direttore Generale dell'Agenzia Campana per la Mobilità sostenibile (ACAM), ente della Regione Campania che si occupa di pianificazione dei servizi di trasporto, del controllo qualità del trasporto ferroviario regionale, gestisce la consulta regionale della mobilità con utenti, pendolari, associazioni dei consumatori, predisposizione di dati ed elaborazioni sulla mobilità in Campania. L'Agenzia ACAM ha predisposto e presentato il rapporto annuale sulla mobilità 2009 che contiene tutte le informazioni su Industria, Infrastrutture, servizi di trasporto e logistica in Campania, con indagini specifiche e mirate verso gli utenti dei servizi di trasporto pubblico sulle motivazioni, sull'integrazione modale, sull'origine e destinazione degli spostamenti e le modalità di trasporto adottate dagli utenti.

Ha contribuito all'elaborazione e sottoscrizione del nuovo contratto di servizio Regione Campania-Trenitalia per il trasporto ferroviario regionale, ed avviato il monitoraggio sull'andamento del servizio e la sua qualità. Per effettuare il monitoraggio sistematico della qualità e quantità del servizio ferroviario di Trenitalia, è stato progettato da ACAM un sistema di controllo su treni, impianti e stazioni, nonché sul sistema di controllo informatico per la puntualità e le soppressioni, su cui è stato emesso un bando di gara per la selezione di un soggetto privato per effettuare questo sistema di controllo.

2006-2008. Eletta al Senato per i Verdi l'Ulivo, è stata eletta Presidente della Commissione Lavori Pubblici e Comunicazioni del Senato nella XV Legislatura. Ha promosso la revisione del codice in materia di appalti, la riforma delle concessionarie autostradali, il sostegno agli investimenti ferroviari e per i pendolari, la riqualificazione e la riforma del trasporto pubblico locale, con risorse strutturali per lo sviluppo ed il rilancio del servizio per i cittadini e la mobilità sostenibile nelle città. Ha elaborato misure per il sostegno e lo sviluppo della logistica, intermodalità e la crescita del trasporto via mare. Nell'ambito della Commissione LP sono stati discussi i Piani di investimento di RFI ed ANAS, il piano d'impresa delle Ferrovie dello Stato e di riordino di Anas, elaborate ed approvate nuove norme per la sicurezza stradale. Ha presentato il primo Disegno di Legge per la mobilità dolce e il recupero delle ferrovie in disuso da trasformare in *greenways* ciclopedonali e ferrovie turistiche. Si è impegnata per l'adozione in Italia della Valutazione Ambientale Strategica su Piani e Programmi; ha

seguito la revisione del Piano Generale della Mobilità e gli investimenti per il PON Reti e Mobilità nel Mezzogiorno. In sede UE ha partecipato al processo di consultazione sul Libro intermedio sulla politica dei trasporti e sul Libro bianco per la mobilità sostenibile.

2001- 2006 E' stata eletta al Senato della Repubblica per i Verdi L'Ulivo ed ha fatto parte della Commissione Lavori Pubblici e Comunicazioni, occupandosi delle politiche di mobilità in collaborazione con Federmobilità, la consulta Anci ed Asstra, per migliorare i servizi di trasporto collettivi, la riduzione delle emissioni inquinanti e dei gas serra. Si è impegnata per l'adozione del protocollo di Kyoto da parte del Governo Italiano e per l'attuazione delle direttive europee in materia di qualità dell'aria. Ha seguito l'iter dei provvedimenti normativi in materia di infrastrutture e portualità, il nuovo codice appalti ed i piani di investimento di RFI ed ANAS. Ha promosso una indagine conoscitiva sulla situazione della mobilità nelle aree e città metropolitane in Italia. Ha fatto parte anche della Commissione per le Politiche Europee del Senato, seguendo il recepimento delle direttive in materia di appalti, di liberalizzazione del trasporto ferroviario, di pianificazione delle reti TEN-T. Ha contrastato le semplificazioni della legge Obiettivo che non consentiva di scegliere le opere utili e di valutare con cura gli impatti ambientali delle reti infrastrutturali da realizzare nel nostro paese.

1998-2001 E' stata nominata Consigliere d'Amministrazione delle Ferrovie dello Stato (da febbraio 1998 al febbraio 2001) ed ha seguito le relazioni con le associazioni dei consumatori e dei pendolari per il miglioramento della qualità dei servizi ai passeggeri. Quando è stata costituita la società di Servizi Ferroviari Trenitalia ne è stata Consigliere di Amministrazione.

L'esperienza di Consigliere d'Amministrazione si è concentrata sui seguenti obiettivi:

- a) il processo di riorganizzazione delle Ferrovie dello Stato con la separazione societaria dell'Azienda e la separazione Rete-Servizio.
- b) l'approvazione del Piano d'Impresa 2000-2004 con azioni concrete per l'incremento del trasporto passeggeri (alta velocità e trasporto regionale e metropolitano), per la riorganizzazione del trasporto merci, l'innovazione nel servizio all'utenza.
- c) il risanamento economico dell'azienda.
- d) l'attuazione delle direttive europee in materia di liberalizzazione del trasporto ferroviario.
- e) riqualificazione del servizio, miglioramento dei servizi all'utenza e degli spazi di stazione.
- f) la ridefinizione ed accelerazione del Piano d'Investimenti: completamento dell'Alta Capacità ferroviaria, adeguamento tecnologico ed ampliamento della rete nei nodi urbani, completamento e potenziamento della rete nel Mezzogiorno, integrazione di rete con le altre modalità di trasporto.

1995 – 2001. Ha lavorato presso il WWF Italia e ne è stata Responsabile nazionale Trasporti, dove ha promosso politiche innovative a favore del trasporto collettivo, per l'adozione dei Piani Urbani del Traffico, contro l'inquinamento e per l'adozione del protocollo di Kyoto; ha elaborato osservazioni critiche in procedura VIA delle infrastrutture ad elevato impatto ambientale. Ha organizzato la *1° Conferenza nazionale per una mobilità sostenibile* degli ambientalisti italiani, organizzata da WWF, Legambiente ed Italia Nostra, che ha dato impulso al nuovo *Piano Generale dei Trasporti e della Logistica* (marzo 2001), con proposte concrete mutuata dalle più innovative esperienze europee. Ha promosso con il WWF Italia, insieme ad ASSTRA, campagne per sensibilizzare i cittadini e le amministrazioni locali nel campo del trasporto collettivo, per contrastare la produzione dei gas serra climalteranti, e per promuovere comportamenti virtuosi e responsabili. In questo senso ha collaborato con il settore educazione del WWF per progetti mirati verso le scuole per l'uso della bicicletta, dell'autobus e dei percorsi pedonali, per migliorare la qualità della vita e la sicurezza in città. Ha partecipato ad un gruppo di lavoro nominato dal Ministero per l'Ambiente, che ha elaborato il testo per il decreto per la mobilità sostenibile, l'innovazione tecnologica e di servizio, con l'adozione del primo Decreto per l'introduzione del *Mobility Manager*, del *car pooling* e del *car sharing* (1998).

Ha fatto parte di un gruppo di lavoro promosso da Federtrasporto sulla valutazione dei costi esterni nei trasporti, mutuato dalle più avanzate esperienze internazionali.

Per conto dell'associazione ha fatto parte della Consulta nazionale per la sicurezza stradale e l'Osservatorio sulla Mobilità Urbana promosso da Isfort, istituto di ricerca nei trasporti.

1993-1995 E' stata nominata Assessore alla Mobilità del Comune di Bologna, ha portato a soluzione il progetto per la nuova ferrovia veloce, integrata con il potenziamento dei servizi ferroviari metropolitani e regionali, con l'istituzione di nuove fermate e servizi cadenzati, con la riqualificazione dei nodi di interscambio e degli spazi di accesso e stazione.

Ha ottenuto il finanziamento della nuova rete tramviaria urbana nell'ambito della Legge 211/92 per il trasporto rapido di massa. Ha realizzato nuovi parcheggi, piste ciclabili e misure a sostegno della bici. Ha promosso nel 1994 introduzione dell'innovativo sistema telematico (Sirio) di controllo degli accessi al centro storico, diventato poi un modello di gestione predisposto da numerose città italiane.

Nel 1995 ha presentato il Piano Urbano del traffico, con progetti innovativi di regolazione della mobilità, la riorganizzazione ed il potenziamento del trasporto collettivo, con interventi di moderazione del traffico e la riorganizzazione del trasporto merci in ambito urbano.

IL PUT è stato discusso mediante una procedura pubblica di partecipazione dei cittadini e della associazioni di categoria ed ambientaliste, rappresentative delle diverse istanze.

Nel 1994 ha fondato a livello europeo il network Car Free Cities, alleanza di 60 città europee per promuovere la mobilità sostenibile.

1987 -1992 Eletta alla Camera dei Deputati in Emilia-Romagna con il primo Gruppo dei Verdi in Parlamento ed ha fatto parte della Commissione Trasporti. Ha lavorato per il rilancio ed il risanamento delle ferrovie e del trasporto collettivo nelle aree urbane e contro il taglio di 2000 km di rete ferroviaria locale. Si è impegnata per l'approvazione della legge 211/92 per il trasporto rapido di massa e per l'adozione del Nuovo Codice della Strada (1992). Ha seguito l'iter di attuazione del Nuovo Piano generale dei Trasporti e la costituzione del Cipet. Ha ottenuto l'istituzione della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale, vigente in Italia dal 1988.

Formazione: Diploma Scuola Media Superiore – votazione 60/60

Altre informazioni:

Ha elaborato numerosi articoli e dossier nel campo della mobilità sostenibile, dei Piani Urbani del Traffico nelle città, delle emissioni inquinanti e la produzione di CO2 nel campo dei trasporti, degli investimenti ferroviari, sulle regole nel campo delle concessioni autostradali, sui cantieri utili per la mobilità in ambito urbano. Tra questi si segnalano:

Comune di Bologna. Assessorato alla Mobilità. Il nuovo Piano urbano del traffico. Progetti e realizzazioni in Italia ed in Europa per una mobilità intelligente. A cura dell'Ass.re Anna Donati (1995)

Anna Donati, Luigi Rambelli, Mario Zambrini. (a cura di) Ambiente e politica dei trasporti: le proposte di WWF Italia e Legambiente per la mobilità sostenibile. Edizione Ambiente, 1998.

Anna Donati. Piani Urbani del Traffico per una mobilità ecosostenibile. Dossier del WWF Italia (1998)

Anna Donati. Traffico motorizzato e mutamenti climatici. Gli impegni del Governo Italiano in attuazione del protocollo di Kyoto nel settore dei trasporti. Dossier del WWF Italia (1999)

Gianfranco Bologna. (a cura di) Italia capace di futuro. Edizioni EMI, 2000 - capitolo 10 sui trasporti elaborato da Anna Donati

ACAM-Regione Campania. Infrastrutture, industria e servizi di trasporto e logistica in Campania 2009. Terzo rapporto annuale. Introduzione e commento di Anna Donati. (2010)

Anna Donati, Francesco Petracchini. Muoversi in Città. Esperienze ed idee per la mobilità nuova in Italia. Edizioni Ambiente, collana KyotoBook. 2015

Società Italiana di Politica dei Trasporti. Rapporto 2017. Le politiche dei trasporti in Italia. Temi di discussione. Capitolo VI - Mobilità urbana e Mobilità dolce in Italia. A cura di Anna Donati

Sistema Nazionale Protezione dell'Ambiente, Ministero per l'Ambiente, Anci. Qualità dell'ambiente urbano. XIII Rapporto. Focus su "Mobilità pedonale in città". Intervento di Anna Donati: Un passo dopo l'altro. Nascita e crescita delle aree pedonali in Italia. (pag.152-165). Edizione 2017.

Il sottoscritto/a autorizza alla pubblicazione del cv ai sensi dell'art. 15 del D.lgs 33/13"

Anna Donati



Roma, 5 febbraio 2018